

Rassegna Stampa venerdi 22 luglio 2016

Rassegna Stampa

22-07-2016

FITET				
TUTTOSPORT	22/07/2016	21	L`Italia si insedia nell`élite europea Redazione	3

FITET

1 articolo

• L`Italia si insedia nell`élite europea

Sezione: FITET

Dir. Resp.: Paolo de Paola Tiratura: 58.604 Diffusione: 133.762 Lettori: 821.000 Edizione del: 22/07/16 Estratto da pag.: 21

Foglio: 1/1

TENNISTAVOLO

L'Italia si insedia nell'élite europea

I tre podi, uno per ogni gradino, conquistati ai campionati Europei giovanili di Zagabria hanno collocato l'Italia nell'Elite continentale. Gli azzurri si sono infatti piazzati terzi nel medagliere, a pari merito con la Francia e alle spalle solo di Russia e Romania.

Gli juniores, guidati da Lorenzo Nannoni, hanno vinto l'oro nella gara a squadre con Daniele Pinto, Matteo Mutti, Luca Bressan, Antonino Amato e Gabriele Piciulin, battendo in semifinale per 3-2 la Romania e in finale con lo stesso punteggio la Repubblica Ceca. «Negli ultimi anni - spiega Nannoni - abbiamo lavorato moltissimo con questi atleti e dallo scorso set-

tembre al centro federale di Formia l'intensità è ancora aumentata. Daniele, Antonino, Luca e Gabriele vivono, studiano e si allenano lì e anche Matteo ha fatto una scelta di vita simile ai compagni a Milano».

Pinto e Amato hanno poi ottenuto l'argento in doppio, perdendo in finale contro i tedeschi Hippler e Hohmeier. «Spesso è una specialità - afferma il tecnico - in cui non riusciamo a esprimere ciò che sappiamo fare, però che Daniele e Antonino fossero una buona coppia si vedeva».

Nella categoria cadetti, Carlo Rossi si è messo al collo il bronzo in singolare, cedendo in semifinale al russo Sidorenko. «È stata - osserva il coach Valentino Piacentini - un'autentica impresa. Essere fra i primi d'Europa in singolare è un risultato strepitoso, perché in giro c'è grande competitività. Peccato per aver mancato la medaglia a squadre. Nei quarti di finale abbiamo affrontato l'Azerbaijan, che ha schierato dei cinesi nati nel 1998, molto più grandi dunque dei cadetti. Si è trattato un'ingiustizia sportiva, che ha sollevato una protesta internazionale da parte delle varie federazioni».



Carlo Rossi, 15 anni



Peso: 9%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente